



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

Casa: sostegno e cura

Codice Progetto

PTCSU0005024013155NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00050

Nome Ente: CSV LAZIO E.T.S. CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO E.T.S.

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod. Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00050A11	ANDOS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno Fondi	1	2
SU00050A18	ASSOCIAZIONE ANNALaura	1	2
SU00050A50	Iris Onlus	1	1
SU00050A54	LILT	1	2
SU00050B28	ALCLI "GIORGIO E SILVIA" ASSOCIAZIONE ONLUS	1	4
SU00050B30	ARCOIRIS ODV	1	2
SU00050B04	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO ONLUS	1	3
SU00050B87	A.M.A.N Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e Cura i Malati Neoplastici	1	2
SU00050B71	Associazione KIM	1	4
SU00050B76	LILT Sezione Provinciale di Rieti	1	1
SU00050C42	CUORE DI MAMMA APS	1	1

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: Si

Cod. Ente	Denominazione
SU00050A11	ANDOS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno Fondi
SU00050A18	ASSOCIAZIONE ANNALaura
SU00050A50	Iris Onlus
SU00050A54	LILT

SU00050B28	ALCLI "GIORGIO E SILVIA" ASSOCIAZIONE ONLUS
SU00050B30	ARCOIRIS ODV
SU00050B04	ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO ONLUS
SU00050B87	A.M.A.N Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e Cura i Malati Neoplastici
SU00050B71	Associazione KIM
SU00050B76	LILT Sezione Provinciale di Rieti
SU00050C42	CUORE DI MAMMA APS

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma

Comunità in Salute - Rete GEC 2025

Codice Programma

PMCSU0005024010567NMTX

Codice Ente Programma

SU00050

Denominazione Ente Programma

CSV LAZIO E.T.S. CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO E.T.S.

Settore

A - Assistenza

Area

04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Area Secondaria

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

No

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Eventuali partner a sostegno del progetto

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	24	0	24

Orario Servizio

Modalità

Monte Ore Annuo

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Agli studenti che svolgono il servizio civile universale nei tempi e nelle modalità indicate nei progetti, verranno riconosciuti, nell'ambito del corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale e del non profit - L39, complessivamente n. 12 crediti formativi così ripartiti:

9 crediti per Tirocinio I

3 crediti per Tirocinio II

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori

Codice Fiscale Certificatore	Denominazione Certificatore
02760750584	Speha Fresia Società Cooperativa

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

36

Sede di realizzazione Formazione Generale

Presso le sedi del CSV Lazio delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Frosinone, via Pierluigi da Palestrina 73
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc torre 5 scala A
- Formia (LT), piazza Guglielmo Marconi 2

- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Igino Garbini 29/B

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
50	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Presso le sedi di attuazione del progetto e inoltre presso le sedi del CSV Lazio delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Frosinone, via Pierluigi da Palestrina 73
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc torre 5 scala A
- Formia (LT), piazza Guglielmo Marconi 2
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Igino Garbini 29/B

Elenco Formatori

Nominativo Formatore Rischi	Codice Fiscale	Titoli e/o esperienze specifiche
Filippo Primola	PRMFPP78H29H501Q	RSPP Macrosettore Ateco 8, attestato conseguito a giugno 2014, frequenza e attestato come formatore per formatori valido come aggiornamento per n.16 crediti come RSPP per tutti i settori ATECO conseguito il 09/05/2016.
Daniela Sbardella	SBRDNL75C43C034E	RSPP Macrosettore Ateco 8, attestato conseguito a giugno 2014, frequenza e attestato come formatore per formatori valido come aggiornamento per n.16 crediti come RSPP per tutti i settori ATECO conseguito il 09/05/2016.
Massimiliano Venturi	VNTMSM71A30C773 Z	RSPP Macrosettore Ateco 8, attestato conseguito a giugno 2014, frequenza e attestato come formatore per formatori valido come aggiornamento per n.16 crediti come RSPP per tutti i settori ATECO conseguito il 09/05/2016.
Maria Serena Mercantini	MRCMSR81T63H282 X	RSPP Macrosettore Ateco 8, attestato conseguito a giugno 2014, frequenza e attestato come formatore per formatori valido come aggiornamento per n.16 crediti come RSPP per tutti i settori ATECO conseguito il 09/05/2016.
Alessia Morici	MRCLSS76H54H501Z	RSPP Macrosettore Ateco 8, attestato conseguito a giugno 2014, frequenza e attestato come formatore per formatori valido come aggiornamento per n.16 crediti come RSPP per tutti i settori ATECO conseguito il 09/05/2016.

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
6	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Certificazione ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

AZIONI DI INFORMAZIONE Il progetto attiverà specifiche azioni di informazione mirate ai GMO. Sulla base della nostra esperienza, abbiamo constatato che: a. tra le famiglie socialmente svantaggiate e tra le comunità di migranti sono numerosi i giovani che non conoscono l'opportunità del servizio civile; b. per contattare e motivare questi giovani, le azioni di informazione più efficaci sono quelle svolte in presenza e dalle figure di riferimento (volontari, operatori sociali, ecc) piuttosto che sui mezzi di comunicazione o social network. Per questo, gli enti di accoglienza e le altre associazioni legate al CSV Lazio si attiveranno per raggiungere ed informare i giovani con difficoltà economiche. Si tratta di centinaia di enti che lavorano proprio con famiglie svantaggiate e a basso reddito. Si punterà quindi su contatti personali e su rapporti di fiducia già costruiti. ACCORDI Sono stati stipulati accordi con reti associative che lavorano quotidianamente a contatto con queste tipologie di giovani, e che potranno informarli sul bando: I. la rete Scuolemigranti – realtà che riunisce oltre 100 enti del Lazio che lavorano con i migranti; II. Forum del Terzo Settore del Lazio, principale organizzazione di rappresentanza dell'associazionismo. Si allegano gli accordi. CONTATTI CON COMUNI Si prenderà contatto con i servizi sociali dei comuni interessati, chiedendo loro di segnalare ai giovani da loro seguiti la possibilità di fare domanda di servizio civile. SPORTELLI Una volta informati i giovani con minori opportunità, è cruciale accompagnarli nella presentazione della domanda. Da questo punto di vista, appena uscito il bando volontari, CSV Lazio attiverà una serie di sportelli informativi che porranno una particolare attenzione ai GMO. Presso questi sportelli, i GMO potranno infatti ottenere assistenza diretta nel decodificare le regole del bando, nell'ottenere lo SPID, e nel compilare la domanda on line.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

MISURE DI SOSTEGNO Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con difficoltà economiche un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile: a. L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU; b. Nei primi tre mesi si prevede una riunione settimanale di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto nella settimana precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese; c. Si è deciso di

inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro; d. Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro). Riteniamo infatti che la condivisione dell'esperienza nel gruppo dei pari possa promuovere percorsi virtuosi come il learning by doing e l'emersione delle risorse personali da parte dei giovani con minori opportunità. RISORSE UMANE CSV Lazio mette a disposizione una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate. Questa equipe avrà il compito di: monitorare l'andamento dell'esperienza degli operatori con minori opportunità, rilevare eventuali criticità, intervenire per programmare percorsi di supporto individualizzati. L'equipe è fornata da: 1) Maria Caterina Ciampa. Laurea in psicologia (vecchio ordinamento). Specializzazione in psicoterapia. Esperienza di lavoro decennale in progetti di lotta alla povertà. 2) Paola Capoleva. Assistente Sociale. Esperienza ventennale in interventi di inclusione sociale e sanitaria. 3) Serena Mercatini. Educatrice professionale. Esperienza di lavoro ultradecennale con minori e giovani socialmente svantaggiati.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Di seguito proponiamo uno schema che sintetizza tempi, modalità, monte ore di ciascuna delle attività di tutoraggio programmate. Le singole attività di tutoraggio saranno analizzate più nel dettaglio nei paragrafi seguenti. 1) ATTIVITA' OBBLIGATORIE. 1.1) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile DURATA: 4 ore complessive (questa attività prevede tuttavia lo svolgimento di una valutazione delle competenze aggiuntiva da svolgersi al secondo mese del servizio civile. Il monte ore necessario a svolgere questa valutazione aggiuntiva non è stato computato nelle 4 ore relative a questa attività né nelle 22 ore di tutoraggio complessive). MODALITA': percorso individuale (svolto dall'operatore volontario insieme al tutor in un rapporto di 1 ad 1). TEMPI: svolto nel corso degli ultimi 3 mesi di progetto 1.2) Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa. DURATA: 6 ore complessive MODALITA': percorso collettivo. L'attività sarà svolta in gruppi di circa 20 unità. Si farà un ampio ricorso alle metodologie dell'educazione attiva. I gruppi rimarranno tendenzialmente stabili per tutta la durata del tutoraggio in quanto si promuoverà la cooperazione tra gli apprendenti e un positivo clima relazionale come parte integrante della metodologia prescelta. TEMPI: svolto normalmente nel penultimo mese di servizio 1.3) Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro DURATA: 3 ore complessive MODALITA': percorso collettivo (si veda quanto riportato all'attività 1.2 rispetto alla metodologia didattica) TEMPI: svolto normalmente nel terzultimo mese di servizio 2) ATTIVITA' OPZIONALI. 2.1) Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee DURATA: 4 ore complessive MODALITA': percorso collettivo (si veda quanto riportato all'attività 1.2 rispetto alla metodologia didattica) TEMPI: svolto normalmente nel terzultimo mese di servizio 2.2) Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro DURATA: 5 ore complessive MODALITA': percorso collettivo (si veda quanto riportato all'attività 1.2 rispetto alla metodologia didattica) TEMPI: svolto normalmente negli ultimi 2 mesi di servizio Ci si riserva di realizzare on line - ed in particolare in modalità sincrona - il 50% delle ore di tutoraggio.

Attività obbligatorie

1.1) VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE ESPERIENZA E ANALISI COMPETENZE. Sono previsti 2 distinti percorsi di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese. a) Competenze trasversali. La valutazione sarà svolta sulla base di un modello di messa in trasparenza delle competenze trasversali elaborato dal progetto Erasmus+ VOYCE (<http://www.voyceproject.eu/english/>). Il lavoro sarà svolto in collaborazione con il CPIA 3 di

Roma. Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze somministrato sia all'operatore volontario che all'OLP. I questionari saranno compilati sia a metà che a fine servizio al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze. Al termine del percorso, il tutor svolgerà un colloquio finale con l'operatore volontario per discutere su quali siano le competenze acquisite e quelle sulle quali è ancora necessario lavorare. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un attestato specifico firmato dal CPIA che elencherà le competenze acquisite. b) Competenze professionali. Il lavoro sarà svolto dalla Coop. Speha Fresia, ente titolato ai sensi del D. lgs 13/2013 per il Lazio. L'ente attiverà un servizio di accompagnamento per l'individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite ai fini del riconoscimento di crediti formativi e la loro eventuale validazione ai fini della certificazione previo esame a cura di apposita commissione regionale. Il percorso prevede, previa verifica di fattibilità, di: - accompagnare l'individuazione delle competenze acquisite e la redazione del Documento di trasparenza, mediante operatori abilitati al servizio - ove applicabile, gestire il processo di valutazione del possesso delle competenze dei volontari - sviluppare il modello di prova per la verifica delle competenze, al fine della redazione del documento di Validazione conforme agli standard di processo (Art. 5 D. lgs n 13/2013) finalizzata al riconoscimento di crediti formativi e, ove possibile, alla certificazione di una o più Unità di competenza afferenti a profili presenti nel repertorio regionale - richiedere l'istituzione di apposita commissione regionale volta a realizzare la sessione d'esame e giungere alla "certificazione delle competenze" in base al D. lgs n. 13/2013. La procedura di certificazione delle competenze si concluderà con il rilascio di un "certificato" con valore di atto pubblico. Il percorso potrà concludersi con il rilascio di tale certificazione solamente laddove si rilevi una sufficiente convergenza tra le mansioni svolte dall'operatore volontario e quelle previste nei repertori regionali. 1.2) LABORATORI DI ORIENTAMENTO. Si tratterà di laboratori esperienziali che utilizzeranno simulazioni e svilupperanno dinamiche di gruppo per consentire agli operatori volontari di conoscere e adoperare i principali strumenti per la ricerca di lavoro. Al termine di ciascuna simulazione sarà svolta una discussione in gruppo per individuare difficoltà e strategie di miglioramento. In particolare saranno svolti i seguenti laboratori, ciascuno della durata indicativa di 1 ora: a. Compilazione di un CV Europass b. Compilazione dello Youthpass c. Compilazione dello Skills profile tool for Third Countries Nationals (per i volontari migranti) d. Ricerca e valutazione di annunci di lavoro e. Iscrizione ed utilizzo di LinkedIn f. Simulazione di colloqui di lavoro. 1.3) CONOSCENZA E CONTATTO CON SERVIZI PER IL LAVORO. L'attività comprende una parte teorica (1 ora) ed una visita sul campo (2 ore). La lezione d'aula servirà a illustrare ai volontari il funzionamento di un Centro per l'impiego. La visita servirà poi ad avere un riscontro di come il servizio funzioni nella pratica. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a registrarsi. Per la realizzazione di questa attività ci si avvarrà - oltre che dei tutor - anche della collaborazione di esperti di DiSCo - ente della Regione Lazio che gestisce servizi di orientamento al lavoro. Si veda il protocollo allegato.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

2.1) PRESENTAZIONE SERVIZI, CANALI DI ACCESSO, OPPORTUNITA' FORMATIVE Ciascuno dei servizi e delle opportunità di seguito elencate sarà approfondito non solo sotto il profilo della funzione svolta, ma soprattutto rispetto agli aspetti pratici come i requisiti di accesso e le procedure di iscrizione. a) Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento di: - Centri di Orientamento al Lavoro - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori b) Si approfondiranno alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalle Regioni c) Saranno infine presentati percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace. 2.2) ALTRE INIZIATIVE Sarà svolto un laboratorio pratico per la sistemazione e messa in prospettiva delle conoscenze acquisite all'interno del proprio percorso-progetto di vita, sia lavorativo che formativo. In un momento in cui la precarizzazione dei percorsi anche professionali è causa di angoscia e di abbandono (sia formativo che della ricerca di lavoro) per molti giovani, consideriamo necessario e fertile affiancare alle informazioni momenti di elaborazione personale che permettano di mettere in prospettiva quanto appreso e inserirlo in un percorso individuale che sia radicato e non posticcio. La metodologia alternerà brevi spunti teorici e attività pratiche. Le fasi previste sono: acquisizione di metodologie di autovalutazione,

scrittura dei testi, individuazione di un proprio percorso di ricerca-azione. Anche per queste attività opzionali ci si avvarrà in parte della collaborazione di esperti di DiSCo. Si veda il protocollo allegato.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Persona fisica	SCPSFN81M19H501L	Stefano Scippo
Persona fisica	MRCMSR81T63H282X	Maria Serena Mercantini
Persona fisica	PPTMCR65B62D810R	Maria Cristina Papitto
Persona fisica	PCCLNR79C71D612Q	Eleonora Piccaro
Persona fisica	BCCFNC78H48H501P	Francesca Baccelliere
Persona fisica	BNNGLC77B21H501N	Gian Luca Banini
Persona fisica	DLCMGR56C23Z614U	Mario De Luca
Persona fisica	VNTMSM71A30C773Z	Massimiliano Venturi
Persona fisica	SPGPLA61L48H501U	Paola Spigarelli
Persona fisica	RCCLGU78H25A783U	Pierluigi Ricciardi
Persona fisica	RFFSFN79P27C352H	Stefano Raffaele
Persona fisica	LPCMHL70C17F205X	Michele Lapicciarella